



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

**Regolamento didattico del Corso di Studio (CdS) in
STORIA E FILOSOFIA
HISTORY & PHILOSOPHY
Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche
(a valere dall'Anno Accademico 2025)
Sito web CdS : <https://storia-filosofia.unisi.it/it>**

Articolo 1 – Finalità

1. Il presente Regolamento didattico specifica gli aspetti organizzativi del corso di Laurea Magistrale in STORIA E FILOSOFIA (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche) secondo l'ordinamento definito nella Parte "Allegato A" del Regolamento didattico di Ateneo, nel rispetto della libertà d'insegnamento, nonché dei diritti-doveri dei e delle docenti e degli studenti e delle studentesse.
2. L'organo collegiale competente è il Comitato per la didattica, che svolge la sua attività secondo quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento didattico di Ateneo e dalle altre norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal presente Regolamento.
3. Parte integrante del presente Regolamento è la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA- CdS) strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del CdS.
4. La SUA-CdS di ciascuna edizione del corso è reperibile nel sito web del CdS:
<https://storia-filosofia.unisi.it/it>

Articolo 2 – Istituzione

1. Presso l'Università degli Studi di Siena è istituito il Corso di Laurea Magistrale in STORIA E FILOSOFIA (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche), a norma del D.M. 270/2004 e successivi decreti attuativi.
2. La titolarità del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia è attribuita al Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la contitolarità al Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive.
3. Il Corso ha una durata di due anni e per il conseguimento della Laurea Magistrale in STORIA E FILOSOFIA (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche), è necessario aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

4. Il piano degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia prevede un numero massimo di 11 esami per gli insegnamenti caratterizzanti e affini e integrativi, a cui si aggiungono quelli relativi ad insegnamenti a libera scelta. Contribuiscono al raggiungimento dei CFU necessari al conseguimento del titolo le conoscenze linguistiche, le attività di stage/tirocinio nonché la prova finale. <https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/piani-studio>
5. All'atto dell'immatricolazione e comunque entro il termine per la presentazione dei piani di studio, gli studenti e le studentesse dovranno indicare la classe di laurea magistrale nella quale conseguire il titolo di studio. Gli studenti e le studentesse potranno modificare la propria scelta, su esplicita richiesta, all'inizio del secondo anno di corso.
6. Il percorso formativo in Storia (LM84) permette l'acquisizione di una Laurea magistrale a doppio titolo: Laurea Magistrale in Storia e filosofia dell'Università degli Studi di Siena e Master 1 et 2 in Histoire des Relations et Échanges Culturels Internationaux de l'Antiquité à nos jours (HRECI) - Mention Histoire et histoire de l'art dell'Università di Grenoble Alpes (F), in base alla convenzione esistente.

Articolo 3 – Obiettivi formativi specifici e profili professionali di riferimento

1. Il Corso di Laurea Magistrale interclasse in Storia e Filosofia si fonda sull'integrazione delle tradizioni di ricerca e delle metodologie tipiche delle scienze storiche e filosofiche, in una prospettiva aperta alle contaminazioni interdisciplinari e transdisciplinari. Il CdS si propone di offrire ai propri laureati e alle proprie laureate magistrali una formazione pluridisciplinare che comprenda attitudini all'indagine teorica e critica, alla ricerca su testi e documenti nonché alla comunicazione dei risultati di tali attività. Suoi obiettivi formativi specifici sono l'acquisizione di competenze specialistiche relative a:
 - a) Il ricorso a modelli metodologici e teorici nel campo degli studi sia storici sia filosofici;
 - b) la conoscenza delle fonti, indagate nelle loro caratteristiche tecnico-formali e contenutistiche nonché la capacità di utilizzarle per la ricostruzione, l'analisi e lo studio di eventi storici;
 - c) la capacità di intervenire nel settore dell'analisi e dell'edizione di testimonianze letterarie e documentarie sia con metodologie tradizionali che con l'ausilio di tecnologie informatiche e dell'applicazione dei nuovi media;
 - d) la lettura e l'analisi critica di testi filosofici, fonti storiche e relative bibliografie;
 - e) la preparazione di studi critici su temi e problemi al centro della formazione nel CdS;
 - f) l'attenzione riservata ai linguaggi e ai luoghi della trasmissione pubblica del sapere storico e filosofico.

Tra le competenze trasversali si segnalano quelle analitiche e logico-argomentative, le competenze linguistiche adeguate alla produzione di testi scientifici e quelle relative alla lettura, le competenze necessarie per il lavoro in team e per l'inserimento in istituzioni culturali che richiedano la collaborazione con funzioni e professionalità di diverso tipo.



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Attraverso il percorso del CdS, dunque, i laureati e le laureate acquisiranno una padronanza avanzata degli strumenti e dei linguaggi della ricerca storica e degli studi filosofici, basata sulla conoscenza dei testi, delle fonti, delle teorie e delle pratiche discorsive.

2. Il conseguimento del titolo di laureato/laureata magistrale in **STORIA E FILOSOFIA** (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche) consente sbocchi occupazionali presso Istituzioni ed Enti pubblici e privati di studio, ricerca, comunicazione e divulgazione culturale; presso Istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica e filosofica. Il percorso interclasse è particolarmente orientato a fornire ai laureati e alle laureate magistrali una preparazione adeguata all'accesso ai percorsi che consentono l'abilitazione all'insegnamento di Storia e filosofia negli istituti di istruzione secondaria superiore. I laureati e le laureate magistrali potranno infine partecipare alle selezioni previste per l'accesso ai corsi di dottorato di ricerca e ad altri tipi di formazione avanzata, quali i Master di II livello.
3. Per quanto riguarda le conoscenze, le capacità di comprensione e applicative, nonché le abilità e le competenze che i laureati e le laureate del Corso di Laurea Magistrale in **STORIA E FILOSOFIA** (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche) avranno acquisito alla conclusione del percorso formativo, si fa riferimento alla Scheda SUA CdS (Quadri A4.b1, A4.c).

Articolo 4 - Settori scientifico-disciplinari e relativi insegnamenti

1. Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea Magistrale in **STORIA E FILOSOFIA** (Interclasse LM-78 Scienze filosofiche e LM-84 Scienze storiche) definiti in relazione ai relativi obiettivi formativi, nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari/gruppi disciplinari di pertinenza previsti nell'Ordinamento didattico del corso di studio, sono quelli riportati nel Quadro B1 SUA- CdS.
2. Le attività affini e integrative sono destinate a integrare la preparazione fornita dalle attività di base e caratterizzanti, e in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, sono così strutturate:

per la classe LM-78:

- a) discipline storiche, geografiche, antropologiche, sociologiche, paleografiche e archivistiche necessarie per fornire al laureato e alla laureata in filosofia i riferimenti per la contestualizzazione delle teorie e metodologie filosofiche offrendo un ventaglio di insegnamenti che spaziano dal medioevo all'età contemporanea tenendo presente anche lo studio delle fonti scritte;
- b) ulteriori discipline filosofiche utili a completare le competenze del laureato e della laureata nell'ambito specifico di riferimento.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

per la classe LM-84:

- a) discipline filosofiche, geografiche, antropologiche, sociologiche utili a fornire al laureato e alla laureata in storia competenze teoriche, epistemologiche e critiche necessarie ad inquadrare i dibattiti storiografici;
- b) ulteriori discipline storiche utili a completare le competenze del laureato e della laureata nell'ambito specifico di riferimento.

Articolo 5 – Requisiti per l'ammissione e modalità di verifica

1. Il Comitato per la Didattica è competente per il riconoscimento dei CFU conseguiti in altri Corsi di studio, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.
2. I criteri di cui si avvale il Comitato per la didattica per la valutazione della carriera pregressa degli studenti e delle studentesse, desunta dalla documentazione rilasciata dalla struttura didattica di provenienza, sono:
 - a. corrispondenza dei SSD
 - b. programmi dei corsi seguiti
 - c. date degli esami sostenuti
3. È ammesso o ammessa al Corso di Laurea Magistrale il candidato o la candidata in possesso di una laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004 (o delle classi equivalenti del DM 509/1999, o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo):
Beni culturali (L-1)
Filosofia (L-5),
Lettere (L-10),
Lingue e culture moderne (L-11)
Mediazione linguistica (L-12),
Scienze dell'educazione e della formazione (L-19),
Scienze della comunicazione (L-20),
Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)
Storia (L-42).
Per l'ammissione si richiede che siano stati conseguiti almeno 40 CFU nei seguenti settori disciplinari: L-ANT/02, L-ANT/03; L-FIL-LET/08, 09, 10,11, 12, 13, 14; L-FIL-LET/08, 09, 10,11, 12, 13, 14; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13; M-GGR/01; M-DEA/01; M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-PED/01, 03; M-PSI/01; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; SECS-P/12; SPS/01, SPS/02, SPS/04, SPS/06, 07, 08.
4. È altresì ammesso il laureato/ ed è altresì ammessa la laureata in possesso di un titolo di studio in classi di laurea diverse da quelle indicate precedentemente elencate, purché



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

abbia conseguito almeno 75 CFU nei seguenti SSD: M-FIL/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08; M-STO/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09; IUS/18, 19, 20; M-DEA/01; M-GGR/01, 02; SECS-P/01, 02, 04, 08, 12; SECS-S/01, 03, 04, 05; SPS/01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 13, 14; M-PED/01, 02, 03; M-PSI/01, 05; L-ANT/02, 03; L-ART/04; L-FIL-LET/08, 09, 10, 11, 12, 13, 14; L-LIN/03; L-LIN/05; L-LIN/10; L-LIN/11; L-LIN/13

5. Nel caso di trasferimento di studenti e studentesse provenienti da corsi di studio delle Classi LM-78 e LM-84 sono riconosciuti interamente i CFU acquisiti nei SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea magistrale. Nel caso di studenti e studentesse provenienti da corsi di studio di altre classi di laurea, il Comitato per la Didattica provvede alla valutazione dei CFU acquisiti, riconoscendo quelli pertinenti ai SSD previsti dall'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale ed eventualmente altri che possano valere tra le attività a scelta libera, purché coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di studio.
6. Il numero di CFU riconosciuti determina l'anno di ammissione al corso di studio: con almeno 40 CFU lo studente viene iscritto e la studentessa viene iscritta al II anno. Non concorrono a determinare l'anno di ammissione i CFU riconosciuti come sovrannumerari.
7. Come stabilito dal Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente trasferito o la studentessa trasferita da altra sede deve comunque conseguire presso l'Università di Siena almeno il 15% dei CFU necessari per il conseguimento del titolo, nonché quelli previsti per la prova finale.
8. Il limite massimo di crediti riconoscibili per attività extracurricolari è pari a 24 CFU.

Articolo 6 – Organizzazione del corso di studio

1. **Crediti formativi e frequenza**
La frequenza del Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia non è obbligatoria, salvo che non sia espressamente prevista per specifiche attività formative, su proposta del o della docente e approvata dal Comitato per la didattica.
2. **Piano di studi, curricula o indirizzi**
Il corso di laurea ha un piano di studi comune in replica su due sedi, Siena e Arezzo. Alcuni insegnamenti possono essere erogati in modalità telematica sincrona. Il Piano di studi, con l'indicazione delle specifiche previsioni per le due classi di laurea, è riportato nel Quadro B1 - scheda SUA CdS.
3. **Propedeuticità o sbarramenti**



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Non sono previste propedeuticità obbligatorie né sbarramenti per il passaggio da un anno all'altro; tuttavia, la sequenza degli insegnamenti è regolata dal piano di studi suddiviso in due anni.

4. Calendario didattico

Il calendario didattico è approvato annualmente secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo ed è pubblicato nel sito web del CdS. <https://storia-filosofia.unisi.it/it/studiare/orario-lezioni-calendario-didattico>

5. Verifiche del profitto

La verifica del profitto negli insegnamenti caratterizzanti, così come affini e integrativi, avviene esclusivamente in presenza mediante esame scritto e/o orale, con votazione espressa in trentesimi ed eventuale lode.

Per i corsi articolati in moduli, la valutazione finale deriva dalla media ponderata del voto riportato in ciascun modulo. I e le docenti responsabili degli insegnamenti verificano la preparazione degli studenti e delle studentesse mediante le prove in itinere e una prova finale, che si svolgono in forma scritta e/o orale. Dal superamento della prova finale deriva l'attribuzione dei CFU. Le prove in itinere si tengono soltanto per gli insegnamenti che prevedono un numero di ore di didattica frontale superiore a 36. Le modalità di svolgimento delle prove in itinere e delle prove finali sono comunicate agli studenti e alle studentesse all'inizio del corso di insegnamento. All'interno dei corsi di insegnamento integrati, la prova di verifica al termine del primo modulo può valere come prova in itinere del corso. Gli esiti delle prove in itinere potranno costituire elemento di valutazione finale per la commissione giudicatrice.

6. Sessioni di esami

Le sessioni degli esami di profitto sono organizzate secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. I docenti sono tenuti a prevedere almeno due sessioni di esami di profitto aggiuntive nell'anno solare per studenti lavoratori, per studenti con disabilità, oltre che per gli studenti ripetenti, fuori corso, studenti *Caregiver* e studenti atleti.

Possono essere previste sessioni straordinarie appositamente deliberate dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Comitato per la didattica, fermo restando il rispetto della non sovrapposizione degli esami di profitto con le lezioni del corso di studio.

7. Calendario degli esami

Il calendario degli esami di profitto è pubblicato possibilmente all'inizio del semestre e comunque con congruo anticipo rispetto alla data del primo appello, al fine di consentire agli studenti un'organizzazione coerente con gli obiettivi di studio. Gli appelli devono essere fissati con un intervallo di almeno 15 giorni come previsto dal calendario didattico. Eventuali variazioni possono riguardare solo ed esclusivamente la posticipazione della data ed essere apportate per giustificati motivi previa autorizzazione del o della Presidente del comitato della didattica.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

8. **Prova finale e conseguimento del titolo**
La prova finale verifica, con le modalità previste dal Quadro A5 della SUA-CdS, che il laureando o la laureanda abbia acquisito una conoscenza avanzata nel proprio campo di studi, che sia in grado di elaborare idee e prospettive di ricerca originali mediante una applicazione criticamente consapevole degli strumenti di ricerca utilizzati, che sia capace di individuare prospettive innovative nel proprio campo di indagine, che sia in grado di esporre con chiarezza e di argomentare efficacemente in forma scritta e orale.
9. **Trasferimenti, passaggi ad altro Corso di Laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate.**
Per quanto riguarda trasferimenti, passaggi ad altro corso di laurea ed iscrizioni di studenti già laureati e studentesse già laureate si rinvia al Manifesto degli studi annuale che è pubblicato sul sito web di Ateneo.

Articolo 7- Attività a scelta dello studente e della studentessa

1. Le attività formative scelte autonomamente dallo studente e dalla studentessa sono valutate dal Comitato per la Didattica, in relazione alla coerenza con il piano di studi e con il progetto formativo individuale.
2. Nel caso in cui il Comitato per la Didattica individui insegnamenti o gruppi di insegnamenti dell'offerta formativa di uno specifico dipartimento coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, questi possono essere riconosciuti come attività formative a scelta dello studente e della studentessa (TAF D).

Articolo 8 - Modalità di verifica dei risultati degli stage, dei tirocini e dei periodi di studio all'estero e i relativi CFU

1. Il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia aderisce ai programmi di Ateneo di mobilità studentesca europea (quali i programmi LLP/Erasmus e Erasmus+) ed extra-europea, secondo le modalità previste dal Quadro B5 della SUA-CdS.
2. Le attività di studio all'estero sono riconosciute previa approvazione preventiva del *learning agreement* da parte del comitato per la Didattica. Il riconoscimento dei CFU avviene sulla base delle attività effettivamente svolte e certificate dall'istituzione ospitante.

Articolo 9 – Orientamento e tutorato



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Le attività di orientamento e tutorato per il Corso di Laurea Magistrale in Storia e Filosofia sono coordinate dal Comitato per la didattica secondo quanto riportato dal Quadro B5 della SUA-CdS.

Articolo 10- Modalità organizzative per gli studenti impegnati e le studentesse impegnate a tempo parziale e per gli studenti immatricolati/iscritti e le studentesse immatricolate/iscritte con durata inferiore a quella normale del CdS

1. Fermo restando quanto previsto dal manifesto degli studi annuale, è possibile iscriversi al Corso di Laurea con lo status di studente o studentessa a tempo parziale, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.
2. È inoltre possibile iscriversi con durata inferiore a quella normale del corso, nel caso di riconoscimento di carriera pregressa, secondo le procedure previste dal regolamento didattico di Ateneo e previa valutazione da parte del Comitato per la Didattica.
3. Eventuali ulteriori specifiche e aggiornamenti saranno pubblicati sul sito web del Corso di Studio.

Articolo 11- Organizzazione della Assicurazione della Qualità e valutazione dell'attività didattica

1. Il Corso di Laurea ritiene di primaria importanza organizzare e mantenere attivo un sistema di assicurazione della qualità (AQ).
2. Il corso implementa il sistema di AQ in coerenza con le linee guida del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e le politiche di qualità dell'Ateneo. Le attività di AQ sono curate dal Comitato per la didattica (CpD) che è responsabile della compilazione della SUA-CdS, della scheda di monitoraggio annuale e del rapporto di riesame ciclico del CdS.
3. Nelle riunioni periodiche svolte durante tutto l'anno, il Comitato per la didattica affronta in maniera critica le problematiche legate alla qualità, sulla base delle rilevazioni disponibili (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR-, Alma Laurea...), dei questionari di rilevazione di opinione degli studenti e delle studentesse secondo il modello ANVUR e delle osservazioni formulate dalla Commissione paritetica studenti/studentesse-docenti.
4. Annualmente sono esaminati i principali indicatori inerenti:
 - a) ingresso, regolarità e uscita dei e delle discenti del CdS;
 - b) opinione di studenti/ e studentesse e laureandi/ e laureande sul CdS;
 - c) sbocco occupazionale dei laureati e delle laureate.Sulla base degli stessi, ove opportuno, sono avviati interventi migliorativi.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

A seguito dell'adozione del modello AVA3, il Sistema di AQ è oggetto di riesame annuale, così come il Sistema di Governo: <https://storia-filosofia.unisi.it/assicurazione-qualita>
La tempistica prevista è consultabile al link: <https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica>

Articolo 13 – Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento didattico si rinvia alle norme di legge, allo Statuto dell'Università degli Studi di Siena, al Regolamento generale di Ateneo, al Regolamento didattico di Ateneo.